

24 dicembre 2023

4a Avvento B

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». (Lc 2,1-14)



**Adorazione dei pastori · Georges de La Tour
Louvre, Parigi**

In questi giorni, in questi giorni neri, la notte copre la terra. Che crisi, di persone sole, di sofferenze e di pene, nascoste in queste tenebre! E l'avvenire che avanza, pesa più del solito, nel freddo glaciale dei giorni del grande Cesare. In questa oscurità, Cesare l'augusto re che si dice dio su terra, comanda l'universo: vuole conoscere la sua forza, misurare il suo potere. Allora conta gli uomini, ignora che appartengono a Dio. È il Faraone, il Principe di questo mondo. Tutti gli uomini sono a lui, tutti gli uomini sono per lui. Ma Dio ha scelto questo tempo di forte notte, per venire nei cuori, per portare il suo amore. Cesare non lo sa. Ordina a ciascuno di farsi censire nella sua città di nascita. Sono là tutte le nostre radici, i nostri errori di gioventù. Così fu imposto il primo censimento dei prigionieri delle tenebre. Il Commissario al Conto, il guardiano

generale del popolo c'è! Il suo nome Erode il grande. Dalla Siria del Nord, sorveglia Israele. Il pericolo viene di là. Gli uomini del mondo intero salgono per farsi contare. Devono firmare, è tutto! Gli elenchi sono già pronti, basta siglare, perché siamo schedati tutti per il Principe di questo mondo. Vicino a Betlemme, nei campi intorno, dei guardiani nella notte, dei pastori proteggono il gregge. Vegliano a turno. Gregge di Betlemme, gregge caro di Dio, curato con amore, protetto dai lupi feroci lupi di questo mondo che ancora oggi continuano a vagare nelle tenebre e si avventano sul gregge! Quando improvviso, nel cuore stesso della notte, una luce è sgorgata. L'angelo si tiene in piedi, là davanti ai pastori abbagliati, pietrificati. Li ha avvolti di uno strano chiarore. Ed il loro cuore tutto intero ne è illuminato. Tutti, hanno paura, molta paura, non hanno conosciuto mai questo battesimo di mezzanotte. L'angelo dice: " Non temete, pastori del genere umano, ricevete la notizia, la gioia venuta del cielo. In una città di Davide, e non importa quale, un Salvatore vi è nato, il Cristo vi è dato. Oggi, è Natale! Luci accese nell'immensità nera, i pastori sono incerti, non sanno dove andare, non possono fare niente, senza bussola né riferimenti. Allora l'angelo parla loro. Dice: "Ecco il segno: andate a Betlemme, il luogo santo che Dio ama. Trovate il neonato, disteso nella mangiatoia, avvolto da fasce che lo nascondono e lo rivelano come il Dio nella carne. È la bussola del Padre". Allora dal cielo arriva quaggiù la moltitudine celeste. Canta e invita i pastori ad andare a Betlemme". Poi gli angeli risalgono ai cieli, poi la notte si richiude su una terra senza Dio. Ed i pastori si dicono: "Corriamo a Betlemme, la casa del pane, la città che Dio ama. Andiamo a vedere questa Parola che è giunta per noi, Parola che il Padre ha soffiato". Si immergono nella notte, corrono senza esitare a Betlemme, la casa del pane, la città che Dio ama. La mangiatoia è là, e Giuseppe e Maria. Il bambino è coricato. Dorme, non è morto, è un bambino che confida. Lo vedono, lo contemplano. Si mettono a parlare, e fanno conoscere a tutti ciò che il cielo ha detto loro di questo piccolo bambino che dorme nella mangiatoia della casa del pane. E tutti quelli che sono là, abitanti della notte, residenti delle tenebre, percepiscono la tenerezza che i pastori inviano a queste persone raccolte. Ma aprite i vostri orecchi all'ascolto, prolungate la veglia, perché la notte di Cesare continua di imporre le sue tenebre alla terra. Bisogna vegliare ancora, i lupi vagano alla ronda nelle fratte del mondo. Allora, dice il vangelo, i pastori tornarono indietro per le strade nella notte. Si misero a parlare e a far conoscere a tutti ciò che il cielo ha detto loro di questo piccolo bambino che dorme nella mangiatoia della casa del pane. Il gregge degli uomini è oggi immenso. Natale è più grande, ed i pastori, dovunque, annunciano la notizia. Dovunque la Parola canta, ci viene dal futuro. Ogni pecora del gregge la contempla in tutte le Scritture. Un bambino è nato per noi, il Figlio ci è dato. Natale, Natale, Natale! (liberamente tratto da un commento sul Natale di Jacqueline e Claude Lagarde, operatori della catechesi)

AVVISI

Giovedì 28 dicembre

S. Giuseppe

Dal 28 al 30 dicembre campo invernale del Clan Scout a Trento e dintorni

ALTRE NOTIZIE

- Per l'adeguamento dell'**impianto di riscaldamento** del Centro Parrocchiale di San Giuseppe in questa settimana

sono stati raccolti finora **53.875,94 euro**. Chi volesse contribuire può farlo con un bonifico. IBAN: IT8900839960260000000325929 (il carattere messo in evidenza è una lettera, non un numero). Causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale.

- In questo tempo di Natale, tempo di maggior attenzione alle necessità dei poveri, stiamo promuovendo una **raccolta di solidarietà a favore di alcune situazioni personali o famigliari di emergenza abitativa**. Aiuteremo una donna malata e al momento inabile al lavoro a sostenere economicamente la propria quotidianità. Aiuteremo un giovane migrante a gestire con più dignità la propria giornata, non ha una dimora fissa e l'esistenza è molto precaria. Aiuteremo una famiglia a gestire il passaggio in una nuova situazione abitativa. Grazie per quanto vorremo e potremo fare.

- **Le buste** (come ad ogni Natale destinate al sostegno economico della vita delle Parrocchie) che sono state consegnate nelle case dai volontari, che ringraziamo, verranno raccolte in chiesa durante le celebrazioni o nella cassetta dedicata. Grazie!

- L'AIL ringrazia per il 940 euro che sono stati raccolti in occasione della vendita delle **stelle di Natale**.

- **CORSO LINGUA ITALIANA PER STRANIERI 2024**

Inizio: lunedì 5 febbraio; conclusione mercoledì 29 maggio; consegna degli attestati lunedì 3 giugno.

Orari del corso: dalle 9.30 alle 11.00 di lunedì e mercoledì per i corsi del mattino e **dalle 19.00 alle 20.30 sempre di lunedì e mercoledì** per quelli della sera.

Iscrizioni: lunedì 29 e mercoledì 31 gennaio dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 19.00 alle 20.00, presso il Centro Parrocchiale san Giuseppe in viale san Giuseppe, 101.



(di Sara Isello e Paolo Bresolin)

Mettiamoci in cammino verso Betlemme per vedere il volto di un Dio piccolo e specchiare il nostro nel suo.

Mettiamoci in cammino con i pastori che, per quanto vedono, si passano il testimone dello stupore. A Betlemme... con Maria, per riudire parole di mistero: "Benedetto colui che è in te e benedetto ciò che tu diventi per aver fatto largo a questa presenza". A Betlemme... per far eco con Maria al canto che scardina le tristi logiche del mondo e celebra la novità di Dio che abbassa i grandi e esalta i piccoli. A Betlemme... con Giuseppe che fra le mani tiene un Dio uomo. A Betlemme... per contemplare Gesù: colui che, anche per noi, ha il volto di una promessa. Le nostre mani che vita stanno custodendo? Che vita stanno regalando?

A tutte e a tutti... Buon Natale!
d. Adriano, d. Vittorio, d. Stefano

MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 25 dicembre – **Natale del Signore**

S. Giuseppe Orario messe: 8.30-10.30-19.00

S. Zeno Orario messe: 8.00 e 10.00

Martedì 26 dicembre – **santo Stefano**

S. Giuseppe 10.30 Baron Barbara – Campagnolo Elena e Mario – Andrea – Tea e Alfio – Bontorin Domenica – Bettiat Angelino – Lorenzato Domenico – Baron Angela – Tonino e Lucia

S. Zeno 10.00

Mercoledì 27 dicembre – **san Giovanni Evangelista**

S. Zeno 08.00

S. Giuseppe 15.00 Funerale di Bonora Angelina Gabriella

19.00 30° di Giovanni Lunardon – Peruzzo Maria e def.ti fam. Menegon – Aquila Gianfranco (ann)

Giovedì 28 dicembre – **santi Innocenti martiri**

S. Giuseppe 08.00 Lollato Ottorino e secondo intenzione

S. Zeno 19.00 NO MESSA

Venerdì 29 dicembre – **san Tommaso Becket**

S. Giuseppe 08.00 Baron Barbara

19.00 Gufler Erika

Sabato 30 dicembre – **san Felice papa**

S. Giuseppe 08.00 Liturgia della Parola

18.30 Passuello Lino – Ghirardello Carlo – Zarpellon Luigi e fam.ri def.ti – Ferraro Marcellino e fam.ri def.ti Bertin Pierina (ann) – Dino – Ugo – Ferdinando

S. Zeno 19.00 Marin Afra e Baron Andrea – Elisabetta e Giovanni Tommasi (ann.) – Baggio Primo e fam. def. – Baggio Luigi

Domenica 31 dicembre – **Santa Famiglia – san Silvestro**

S. Giuseppe 08.30 Baron Barbara – Baron Walter

10.30 Geremia Carmela – Romano e Pia – def.ti fam. Gazzola Alfonso

19.00 Def.ti fam. Zilio – Umberto e Teresa

S. Zeno 08.00

10.00 Stangherlin Silvio

Lunedì 1 gennaio 2024 – **Santa Madre di Dio**

57a Giornata mondiale della Pace

S. Giuseppe Messe: 8.30-10.30-19.00

S. Zeno Messa: 10.00

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30.
Da lunedì a sabato dalle 15.00 alle 18.00

S. Zeno Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica **S. Giuseppe**: 0424.30748 - **S. Zeno**: 0424.570112

d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261;

d. Adriano: 3497649799

sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it

sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it

sito: www.upsangiuseppesanzeno.it